

URBAN AWARD

Application Form

Edizione 2020

Candidato

Denominazione del COMUNE

COMUNE DI GENOVA

Breve descrizione iniziativa
(5 righe massimo)

PROGETTO SMART MOVE

Attraverso un approccio trasversale e integrato per l'efficientamento della mobilità urbana sostenibile, il progetto comprende 40 misure tra cui interventi infrastrutturali (bike lines&park), servizi di sharing, mobility management, incentivazione, informazione, educazione e partecipazione

Richiedente

Nome e ruolo della persona
che inoltra la richiesta

Sindaco

Marco Bucci

Indirizzo

Via Garibaldi 9

Città

Genova

CAP

16124

E-mail

segreteria.sindaco@comune.genova.it

Telefono

010 5572200

Fax

010 5572623

Sito web istituzionale

www.comune.genova.it



Caratteristiche tecniche del PROGETTO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE

Sito web dell'iniziativa (se esistente)

Realizzazione del Progetto

Breve descrizione della storia del progetto e del contesto in cui nasce (massimo 20 righe)

Il progetto SMART MOVE trae origine in attuazione delle linee programmatiche del Sindaco che esprimono la volontà di attuare politiche di mobilità sostenibile intraviste come parte attiva di un proposito di rinnovo urbano dove tutela dell'ambiente, sicurezza, efficienza, sviluppo economico e culturale, configurano una nuova città accogliente caratterizzata da maggiore qualità della vita.

A seguito della situazione generata dal crollo del viadotto autostradale "Ponte Morandi", che ha avuto una ricaduta sul territorio e sulla cittadinanza non solo a livello locale, si sono sperimentate e attuate strategie decisionali e di azione, dove il tema mobilità è stato gestito con grande efficienza. Il coordinamento tra enti locali, gestori del trasporto pubblico, istituzioni scolastiche, aziende di produzione e servizi, presenti sul territorio, ha dimostrato che si poteva incidere efficacemente sulla domanda di mobilità dei cittadini, sia lavoratori sia studenti sia turisti, non solo contenendo i disagi ma trasformando una criticità in una risorsa.

L'ascolto e la condivisione delle scelte con i mobility manager aziendali e scolastici hanno permesso di attivare e incentivare comportamenti virtuosi quali l'interscambio modale, le varie strategie di pooling e sharing, il telelavoro o smart working in sedi decentrate o a domicilio, la flessibilità degli orari, i servizi online, nuove forme di mobilità leggera per gli spostamenti brevi.

L'emergenza COVID-19 non ha colto la città impreparata a livello applicativo, ma è risultato subito evidente quanto fosse necessario attivare nuove strategie e attuare interventi infrastrutturali emergenziali accompagnati da incisive azioni informative e formative per gestire la ripresa "back to work / to school".

Le politiche di mobility management, per definizione volte a disincentivare l'utilizzo del mezzo di trasporto privato, si sono scontrate con la necessità di distanziamento che ha ridotto la possibilità di utilizzo dei mezzi pubblici e di quelli collettivi, inducendo le persone a spostarsi inevitabilmente con mezzi individuali.



Descrizione dell'attuazione dell'iniziativa, di che tipo di investimenti sono stati intrapresi, se inserita in uno strumento di pianificazione (PUMS), se sostenuta da finanziamenti nazionali regionali o locali, e con quali azioni/provvedimenti regolatori del comune (massimo 5000 battute)

Il progetto SMART MOVE è uno sviluppo circostanziale ed esecutivo del PUMS, approvato con DCM n.20 del 31.07.2019, che ha delineato la visione strategica e le linee di azione per trasformare la mobilità genovese secondo criteri di elevata qualità (velocità, confort) e di sostenibilità ambientale ed economica.

Per orientare la domanda di mobilità dei cittadini nel periodo di convivenza con l'emergenza sanitaria COVID-2019, il Comune di Genova ha individuato 40 misure per la mobilità sostenibile, la cui regia è coordinata dall'Unità di Progetto Smart Mobility (istituita con DGC 183 del 06/08/2020). Tra le principali azioni previste: agevolare l'interscambio con la mobilità ciclabile (velostazioni, micromobilità a bordo); incentivare la mobilità condivisa (sharing) per auto e due ruote; sharing per biciclette e monopattini elettrici, in concorso con aziende private; possibilità di pooling aziendale o territoriale; revisione delle politiche tariffarie per la sosta; introduzione di limiti di velocità, zone 30 e ZTL per contenere il traffico privato; incentivi all'acquisto di veicoli elettrici a due ruote; incentivi all'uso della bicicletta, in particolare bike-to-work e bike-to-school monitorabili con apposita App; realizzazione di cicloparcheggi e bici-park notturni principali nodi intermodali (stazioni RFI e parcheggi scambiatori); iniziative bicibus e pedibus di concerto con le scuole; supporto organizzativo ai mobility manager di aziende locali per lo sviluppo e l'implementazione dello smart working. Tali misure sono supportate dal dialogo costante con gli stakeholders locali ed il coinvolgimento delle associazioni tematiche e di cittadini.

Ad oggi, grazie anche a finanziamenti nazionali e comunitari già finalizzati, anticipando anche quote già disponibili per gli interventi ordinari/straordinari sulla viabilità,

- sono stati realizzati 30 km di **bike lines** dei 66 km già programmati (quota parte di una auspicabile rete di 130 km, in parte già prevista dal PUMS, ora in fase di progettazione) in parte già finanziati nell'ambito del "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del TPL" (MATTM 2007)
- sono state attrezzate oltre 100 **area sosta bici** localizzate presso i nodi intermodali (stazioni ferroviarie e TPL, parcheggi di interscambio) ed i principali poli generatori di mobilità (servizi pubblici, istituti scolastici, università)
- è in fase di esecuzione il revamping del sistema **bike sharing** station based (16 stazioni) compresa l'introduzione di bici a pedalata assistita (DGC 329/2019 - contributo per la realizzazione di progetti comunali di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile - DD MISE 14.05.2019 e Decreto Crescita 34/2019)
- è stata avviata la sperimentazione per l'uso dei dispositivi di **micromobilità** elettrica come da DM 229/2019 (DGC 172/2019) ed è in fase di adozione la delibera "SHARING MOBILITY – azioni per agevolare il cambiamento delle abitudini di mobilità urbana: regolamentazione dei servizi di sharing di monopattini elettrici, bike sharing e scooter sharing"
- sono state regolamentate le prime tre **ZONE 30**, anche attraverso la revisione di **ZTL** esistenti, e sono in fase di realizzazione ulteriori **SOLE AMBIENTALI** nell'ambito di programmi di riqualificazione urbana finanziati ("Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta" DPCM 25 maggio 2016)
- sono stati attivati **12 parcheggi di interscambio** per un totale di 1560 stalli di sosta (di cui 4 finanziati nell'ambito del "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree



urbane e per il potenziamento del TPL" - MATTM 2008 – tariffati in modalità integrata sosta+TPL e gratuiti per gli abbonati e 5 attivati e fruibili a titolo gratuito a seguito dell'emergenza "Ponte Morandi" su aree di proprietà RFI per incentivare l'intermodalità;

- attraverso il Mobility Manager d'Area sono stati consolidati i rapporti con i **Mobility Manager Aziendali** (12 attivi sistematicamente e 8 saltuariamente) e coordinate le azioni di incentivazione all'uso della mobilità condivisa in sostituzione dell'auto privata ed in particolare, in fase di ripresa post lockdown COVID-19, di implementazione dello smart working e di sostegno agli spostamenti in modalità dolce (ciclabilità, micromobilità, pedonalità integrata)
- è stato attivato il dialogo con i **Mobility Manager Scolastici** per la gestione della mobilità studentesca, già sperimentata in fase emergenziale Ponte Morandi per calibrare un'offerta di servizio coerente con orari scolastici flessibili e ripartiti su fasce diversificate, in modo da contenere l'assembramento sui mezzi di trasporto collettivo, tipico delle ore di punta
- è attiva, su un campione di studenti universitari, la sperimentazione del progetto PRINCE (PRemialità e INCEntivi per il cambiamento modale) nell'ambito del programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro (finanziamento MATTM, Decreto 42/CLE del 08.02.2018). Il progetto prevede lo studio e la definizione **politiche di incentivo** per favorire l'adozione di uno stile di vita indipendente dall'uso del veicolo privato verso un trasporto sostenibile individuale e collettivo (bici, piedi, car e bike sharing) per spostamenti sistematici e occasionali. L'intenzione è quella di introdurre forme di premialità sistematiche per comportamenti virtuosi con l'erogazione di incentivi attraverso partner e sponsor esterni (abbonamenti TPL, abbonamenti sharing, biglietti musei/teatri, scontistica o buoni acquisto, etc.).



Ci sono altre organizzazioni, soggetti pubblici o privati, o associazioni che hanno contribuito alla sua realizzazione?

Il progetto SMART MOVE è frutto di una costante azione di programmazione, tecnica ed economica e si è strutturato in quadro unitario, sotto la regia dell'Amministrazione comunale, Direzione Mobilità - Unità di progetto Smart mobility, in coordinamento con le realtà locali, politiche, economiche e sociali, tra queste Città Metropolitana, Regione Liguria, Università di Genova, Centro Italiano di Eccellenza sulla Logistica i trasporti e le Infrastrutture - CIELI, Azienda Mobilità e Trasporti - AMT, Genova Parcheggi, ACI GLOBAL, ASTer, FIAB e altre associazioni ciclistiche di livello nazionale e locale, associazioni di cittadini ed altri partner tecnici di progetto tra quelli a finanziamento europeo e nazionale

Materiale foto e video

Un minimo di 10 ed un massimo di 20 foto devono essere spedite con we transfer a corredo della candidatura affinché la giuria possa valutare meglio le caratteristiche della progettualità. Le foto devono essere corredate da tutti i dettagli copyright e le autorizzazioni che ne consentano la pubblicazione ovunque: sulla stampa, sul web e sui social media.

E' consentito inviare anche un video promozionale qualora il Comune ne sia già in possesso, con le stesse autorizzazioni e possibilità di pubblicazione delle foto.

E' consentito inviare qualsiasi altro materiale (mappe, tracce gps, brochure) che consenta una più completa valutazione della Via Verde.

Le foto e i video potranno essere spediti al seguente indirizzo urban@viagginbici.com in modalità via wetransfer.

Termine per la presentazione della candidatura

Il termine per la presentazione della candidatura e del materiale foto e video è il **19 Ottobre 2020, alle ore 24.00.**

Dichiarazione di accettazione e di veridicità

Firmando e inoltrando il presente Form si intende accettato il regolamento dell'Italian Green Road Award in ogni suo punto e si dichiara di aver fornito indicazioni veritiere sulla progettualità candidata.



Timbro e Firma

19 OTT 2020

IL SINDACO
Marco BUCCI

